

➔ SAGRA DEL MARRONE IL 16 E IL 17 A VILLARFOCCHIARDO

Intenso profumo di caldarroste

CHIARA PRIANTE

Profumo di caldarroste a Villarfocchiardo. Il paese valsesino nel weekend ospita infatti la Sagra del marrone, dedicata al frutto principe della stagione autunnale. Sabato 16 nell'area scuole e nelle vie del paese dalle 10 s'apre la 48ª edizione della sagra, con marroni e i loro derivati in vendita, e la 31ª mostra mercato di prodotti ortofrutticoli, artigianali e commerciali. Alle 16 distribuzione «brusata» e alle 20,30 è previsto nell'area scuole il concerto dei Polveriera Nobel.

Domenica 17 la sagra riapre alle 9 e alle 15 vengono distribuite le caldarroste. A cuocerle sui bracieri i «brusatairo», condotti da due figure della tradizione: Perù e



Domenica 17 vengono distribuite le caldarroste a tutti i presenti

Gepa, ovvero lo «desbatur», colui che con lunghe pertiche batteva i ricci sugli alberi per far cadere a terra le castagne, e la «rapoloira», colei che le raccoglieva.

Alle 16 vengono premiati i marroni più grossi: ogni coltivatore della zona presenta i suoi frutti più belli. Chi vince viene incoronato miglior produttore dell'anno. Viene consegnato dalla ditta Cavargna, la più antica famiglia di raccoglitori all'ingrosso di castagne della Valle Susa, anche il premio «Marrone d'oro» al castanicoltore che più si è distinto nella cura e nella valorizzazione del marrone. Previsto anche un premio per le composizioni: ogni anno i villarfocchiesi sono in gara, infatti, per esprimere fantasia e bravura nell'utilizzare i marroni.